

# Raccontare il tennis

GIOVEDÌ  
2 MAGGIO 2024

## LETTURE

La Guida 45

“(Senza) residenza”: un percorso alla scoperta delle luci e di molte ombre dell’ufficio anagrafe

# Riconoscimento anagrafico e riconoscimento dei diritti

Dietro un apparente asettico registro amministrativo come l’anagrafe si cela un potenziale dispositivo di controllo e selezione della popolazione di un paese. Ne è convinto l’autore ad uno sguardo meno superficiale sui meccanismi sottesi all’acquisizione dei dati anagrafici da parte delle competenti amministrazioni.

All’origine c’è la costituzione di una società in continua mutazione, caratterizzata da flussi migratori interni e soprattutto da e verso l’esterno. Una fotografia per certi versi scontata che diventa complessa per le implicazioni a livello sociale, economico, di servizi con relative ricadute sul piano politico. Intanto è utile riflettere sulla non coincidenza di residenza e domicilio per il Codice civile. Per quanto facciamo entrambe riferimenti a dei luoghi, diverso è il rapporto col territorio che presuppongono. Mutuando i termini dal Codice civile l’autore precisa che la residenza coincide con la “dimora abituale”, quindi una presenza “materiale”, mentre il



**(SENZA) RESIDENZA**  
Autore: Enrico Gargiulo  
Editrice: Eric  
pp. 64 € 6,9

domicilio con “la sede principale degli affari e interessi individuali”, quindi con una scelta da parte della persona.

Distinzione che non è sottigliezza burocratica poiché la presenza sul territorio implica l’acquisizione di diritti e di doveri. Di qui la necessità per le amministrazioni di avere un riscontro della residenza degli individui per poter predisporre i servizi necessari.

La residenza, però, che per molti è scontata, per tanti costituisce un problema. L’autore sottolinea tipologie diverse di persone che in qualche modo

con la residenza devono fare i conti. Non solo immigrati, ma anche studenti costretti a confrontarsi con la “solida ostinazione dell’amministrazione locale” che, appellandosi a leggi e ordinanze, non facilitano l’iscrizione all’anagrafe. Senza contare gli affitti in nero che, naturalmente, escludono a priori tale iscrizione.

Eppure sul certificato anagrafico poggiano dei diritti sanciti dalla Costituzione. È a questo aspetto che i riferimenti storici, prima, e i chiarimenti legali, poi, forniti dall’autore tendono. Se “una persona non

è residente in quanto si trova in una certa condizione materiale, ma lo diventa se e quando è considerata e dichiarata tale dalle autorità competenti” nella forma dell’iscrizione ai registri anagrafici, allora si manifesta chiaramente il rischio di esporre il riconoscimento della residenza alla discrezionalità delle stesse amministrazioni. Ne sono esempio le ordinanze emesse da alcune autorità locali che di fatto restringono la possibilità di tale riconoscimento.

In questo modo la residenza si atteggia a strumento di controllo sulla popolazione più debole spesso ai margini della società per scelta propria o per costrizione. Stabile una “linea simbolica che separa le persone residenti legittime dalle persone abitanti illegittime”. Di fatto divide tra chi può esercitare i propri diritti, avendo accesso alle risorse locali, da chi non è nelle condizioni farlo. Costituisce una finestra aperta sulla condizione di irregolarità di fronte alla legge.

Roberto Dutto

# “La fede legittimata”: una nuova collana che accosta con immediatezza e semplicità i temi della fede

(rd). “La fede legittimata” è la nuova collana dell’editrice Sanpino che sta pubblicando una serie di agili libretti, a firma di don Pino Pellegrino. A fronte dell’impegno di titolo che li raccoglie, affronta i singoli argomenti con un tono “leggero”, talvolta addirittura volutamente provocante.

Del resto è nello stile dell’autore confrontarsi con tematiche di indubbio spessore secondo un approccio caratterizzato da un’assoluta libertà di stile. Lo scopo è coinvolgere un pubblico quanto più possibile vasto, poco o per nulla addentato a questioni teologiche, ma sensibile, magari anche solo per un flebile rovello interiore o per curiosità, a tematiche di fede.

Questa modalità di approp-



**LA FEDE LEGITTIMATA**  
Autore: Pino Pellegrino  
Editrice: Sanpino  
pp. 48 € 4,5 (ogni titolo)

cio è programmaticamente evidente fin dal primo dei quattro libri al momento pubblicati. In quarta di copertina viene detto che l’obiettivo è “dimostrare con prove razionali l’insidia dell’attuale menefreghismo religioso”. Poi

il titolo provvede a smarcarsi dalle insidie del serio per un esplicito “Dio meno di uno spritz?”.

La questione è che l’autore intesse una fitta trama di citazioni, di pensieri, di rapide osservazioni per sostenere

la centralità dell’esperienza di fede. Ha poi la capacità di enucleare tutto in efficaci frasi sintetiche sostenute da semplici illustrazioni.

Sembra quasi di cogliere in questo stile un sorriso ironico sulla razionalità teologica e, per certi versi, compiaciuto nel riuscire a parlare con schiettezza e immediatezza senza chiedere null’altro che un briciolo di tempo da dedicare alla lettura. Sì, perché lo stesso autore si premura di fornire delle istruzioni per l’uso consapevole dei titoli di questa collana che andrà allungandosi nei prossimi mesi: gli argomenti non possono essere liquidati in poche righe e vanno ripensati personalmente: “pagine come queste non si ingurgitano. Si ruminano”.

## APPUNTAMENTI LETTERARI A CUNEO E IN PROVINCIA A CURA DI ROBERTO DUTTO



### Incontri con gli autori



**CUNEO 2 MAGGIO**

**LOLITA, TEHRAN E NOI**

Al NUo.Vo, via Parco della Gioventù, alle ore 18, incontro con Luciano Manicardi per la presentazione del suo libro, scritto con Emanuela Trevi e Claudia Mazzucato, “Lolita, Teheran e noi” (Vita e pensiero, 2024).

**SALUZZO 2 MAGGIO**

**COME SE TUTTO FOSSE UN MIRACOLO**

Presso Il Quartiere, Piazza Montebello, alle 21, incontro con Daniel Lumer per la presentazione del suo libro “Come se tutto fosse un miracolo. Un cammino per riconquistare leggerezza, felicità e meraviglia” (Mondadori, 2024).

**BORGIO S.D. 3 MAGGIO**

**IL RIBELLE**

Presso la Biblioteca, via Boves 4, alle 18, incontro con Lamberto Giusti e il suo libro “Il ribelle” (Pubme, 2024).

**LAGNASCO 3 MAGGIO**

**ISACCO E LE DODICI STELLE DI DAVID**

Presso la Biblioteca alle ore 21 Ermanno Giraudo presenta il suo libro “Isacco e le dodici stelle di David” (ArabaFenice, 2011).

**VALDIERI 3 MAGGIO**

**LENA LA FUGGIASCA**

Presso la Biblioteca, piazza della Resistenza 28, alle ore

21, incontro con Guido Olivero per la presentazione del suo romanzo “Lena la fuggiasca” (ArabaFenice, 2023).

**MOIOLA 3 MAGGIO**

**SOTTO L’ACQUA**

Al Centro Saben, via don Cristini 1, alle ore 20,30 presentazione del libro di Fabio Balocco “Sotto l’acqua. Storie di invasi e di borghi sommersi” (Lar, 2024).

**MANTA 3 MAGGIO**

**LA PARETE INVIOLETA**

Presso la Chiesa di Santa Maria del Monastero, alle ore 20,30, Marika Abbà presenta

il suo libro “La parete inviolata” (Fusta, 2024).

**MONDOVÌ 3 MAGGIO**

**BELLA CIAO**

Presso la libreria Confabula, piazza Cesare Battisti 3/C, alle ore 18, incontro con Jacopo Tomatis per la presentazione del suo libro “Bella Ciao. Una canzone, uno spettacolo, un disco” (Il Saggiatore, 2023).

**BORGIO S.D. 4 MAGGIO**

**ALDO BENEVELLI PARTIGIANO E PRETE**

Alle ore 18, presentazione del libro “Aldo Benevelli. Partigiano e prete” (Primalpe, 2023).

## LIBRI di GRANDA e di PIEMONTE

a cura di Roberto Dutto

### Alberi e poesia



**ANCHE GLI ALBERI CANTANO**  
Autore: Giovanni Tesio (a cura di)  
Editrice: Interlinea  
pp. 186 € 14

Difficile, ammette l’autore, fare una scelta tra gli innumerevoli testi che parlano di alberi nella produzione letteraria dei secoli. Si impone un criterio di scelta ancorché ovviamente discutibile, che l’autore trova nel genere poetico restringendo poi l’attenzione agli autori del Novecento. Per mettersi al riparo da facili contestazioni, precisa che l’antologia “vegetale” non ha intenti di esaustività. Piuttosto vuole proporre un itinerario tra piante e fiori che potrà a piacere essere integrata con altri testi anche più celebri. Gli autori, presentati secondo l’ordine alfabetico, sono infatti spesso poco conosciuti.

### Nella vita di Ariane

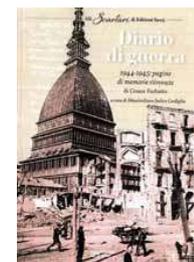
Un romanzo originale per parlare di Ariane, giovane colf che lavora presso tre signori rappresentanti di altrettanti atteggiamenti: la tristezza, l’orgoglio, la gelosia. Il racconto non ha uno sviluppo lineare. È piuttosto una serie di appunti e riflessioni su e di Ariane che si trova a passare attraverso tante esperienze non ultima il cammino che la conduce fino al limitare di una fede senza mediazioni, a parlare con Maria, ma sempre sul piano di umana condivisione delle esperienze della vita. Talvolta disorientante, il breve romanzo va letto con lentezza, assaporando gli improvvisi squarci onirici, senza pretendere di cerca un ordine che soddisfi la ragione.



**SON TUTTI OCCUPATI**  
Autore: Christian Bobin  
Editrice: Sanpino  
pp. 147 € 14

### Giorni di guerra

Un piccola agenda Olivetti su cui sono appuntate brevissime annotazioni quasi quotidiane e la storia di ogni giorno con le paure e le attese, le difficoltà e i pericoli si snocciola. È un diario “minimo” nato con il preciso scopo di lasciare alla propria figlia Laura traccia della vita negli ultimi due anni di guerra. Nelle note che costellano e pagine si sente l’eco di avvenimenti lontani, ma più spesso si coglie l’affannarsi di una vita costantemente sotto tensione, privata del necessario, esposta rischi in ogni momento. L’autore non fa commenti, ma proprio per questo il suo diario si arricchisce di una evidente vitalità.



**DIARIO DI GUERRA**  
Autore: Cesare Furbatto  
Editrice: Savej  
pp. 70 € 5

## Raccontare il tennis

Un giornalista sportivo e uno sport come il tennis in cui, a prima vista, scarseggia l’azione, tutto pare ridursi all’incrocio di due persone, quasi una questione personale risolta con eleganza a distanza di qualche metro. Raccontare gli incontri significa cogliere particolari, leggere tra le movenze degli atleti. L’autore non ne fa una storia. Piuttosto, attraverso i suoi ricordi, ricostruisce ritratti di personaggi passati alla storia del tennis, rinnova la memoria di incontri divenuti mitici. È il dietro le quinte di competizioni che appaiono lineari, quasi elementari nella loro schematicità, eppure sono ricche di emozioni.



**PARLARE AL SILENZIO**  
Autore: Federico Ferrero  
Editrice: Add  
pp. 154 € 18